

Imprese & Territorio rende onore a Sestini

Nicefori a nome del Comitato unitario: "Per 18 anni è stato un grande presidente, oltre ad esser un esemplare imprenditore e filantropo. La comunità bergamasca gli deve molto"

Paolo Malvestiti è il nuovo presidente della Camera di Commercio di Bergamo. Con 30 voti su 32, il Consiglio camerale lo ha investito del massimo ruolo per il prossimo quinquennio. Dopo le schermaglie dei mesi scorsi tra i due schieramenti, Confindustria Bergamo (in minoranza) da un lato e Imprese & Territorio dall'altro, il voto ha dunque ricompattato il fronte camerale con un convergenza che sin dal primo voto ha garantito l'elezione di Paolo Malvestiti.

Merito senz'altro anche del colpo a sorpresa di Roberto Sestini, candidato sostenuto dagli Industriali. Ascoltato con visibile emozione l'intervento di Nicefori (Imprese & Territorio) - che annunciava l'astensione alla prima tornata per rispetto e riconoscenza nei confronti del presidente uscente - Sestini, con lo stile che gli è proprio e con la volontà di procedere in modo unitario, ha sorpreso tutti facendo un passo indietro e invitando anche gli Industriali a votare sin da subito per Malvestiti. "Un gesto - ha poi commentato

Franco Nicefori - presidente della società di Servizi della Cna di Bergamo, al terzo mandato camerale - è intervenuto prima della votazione a nome dei consiglieri espressi dalle Associazioni che fanno parte di Imprese e Territorio.

"Siamo consapevoli - ha detto - di rappresentare in seno a questo nuovo Consiglio una maggioranza che ha il diritto, la responsabilità e il dovere di esprimere una propria candidatura alla presidenza della Camera di Commercio. Annuncio la nostra astensione di voto sulla candidatura di Roberto Sestini, presidente che dal 1992 ha segnato lo sviluppo non solo della Camera di Commercio ma attraverso di essa dell'economia e del territorio bergamasco. L'Ente camerale ha raggiunto una grande autorevolezza nel sistema delle Camere di Commercio, esempio di efficienza, tra le prime ad acquisire le certificazioni di qualità, progetti

strutturali che sono stati più volte segnalati e premiati dalle assise nazionali della Pubblica Amministrazione".

"Con l'applicazione della legge 580 - ha proseguito Nicefori - l'autonomia funzionale delle Camere di Commercio si apre ad un ruolo fondamentale e progettuale in sinergia con le Associazioni di rappresentanza, il presidente Sestini ne ha fatto di necessità virtù: ha presieduto la Giunta con autorevolezza, con imparzialità, è stato capace di ascoltare pareri diversi, ha favorito la coesione e l'espressione unitaria della Giunta. In questi cinque anni della mia esperienza ci sono state discussioni accese e talvolta anche forti contrapposizioni, mai è però venuta meno la reciproca stima e lo spirito costruttivo nel trovare modalità e tempi per favorire il consenso. Giunta e Consiglio in questi anni hanno avuto come orientamento principe la ragione e l'interesse generale dell'economia e del territorio bergamasco su quelli specifici e particolari". "Sestini - ha aggiunto Nicefori - ha saputo essere il presidente delle grandi e

delle piccole imprese, delle eccellenze e delle tradizioni, ma soprattutto di coloro che hanno dimostrato di agire per ampliare con idee nuove e risorse proprie il saper fare meglio e più competitivo per lo sviluppo della propria azienda e dell'economia del territorio. Non a caso con la presidenza Sestini la Camera di Commercio di Bergamo è divenuta un interlocutore ricercato ed affidabile per le istituzioni



locali. La Camera di Commercio, pur con qualche estensione alla propria mission di rappresentanza degli interessi delle imprese, si è attivata a favore delle più importanti attività e progetti di sviluppo del territorio provinciale.

Sestini non è solo un grande imprenditore e presidente della Camera di Commercio, è anche un generoso filantropo e credo che questa sua qualità sia l'humus della sua azione e specialissima personalità. La comunità bergamasca gli deve molto. Noi ci saremmo augurati di poter ringraziare il presidente Sestini in ben altro modo, la nostra riconoscenza non possiamo in questo momento che esprimerla con l'astensione, non presentando in contrapposizione un nostro candidato". Questa astensione - ha spiegato Nicefori - va colta come manifestazione anche formale della volontà di iniziare un nuovo percorso, eleggendo in seguito i nuovi organismi con il massimo della coesione e del consenso. Credo sia necessario un buon inizio per meglio far fronte alle delicate ma importanti relazioni e alle complesse problematiche strutturali ed economiche che ci aspettano".

L'intervento di Colombi, presidente di turno di Imprese & Territorio

"Perché Malvestiti è il presidente ideale"

Giancarlo Colombi, presidente di Coldiretti e presidente di turno di Imprese & Territorio, ha preso la parola a nome delle Associazioni appartenenti al Comitato Unitario, in particolare dei Consiglieri camerale, e prima delle votazioni ha proposto alla presidenza della Camera di Commercio Paolo Malvestiti, attuale presidente dell'Ascom.

"La candidatura di Malvestiti - ha spiegato Colombi - è scaturita da un approfondito e produttivo confronto che ha interessato tutte le organizzazioni che rappresentano la micro e la piccola impresa. Il grande consenso che ha caratterizzato la sua candidatura, è dovuto tra l'altro, alla sua propensione ad operare con unità d'intenti verso il mondo delle imprese, indipendentemente dalle loro dimensioni. Malvestiti può vantare, accanto ad una lunghissima esperienza di imprenditore, un altrettanto significativo impegno quale presidente di una tra le più rappresentative associazioni di categoria: egli ha dimostrato doti non comuni di dirigente associativo, determinazione e capacità di guardare con lucidità e disincanto al futuro".

"Malvestiti - ha proseguito Colombi - durante tutta la sua esperienza associativa ha dimostrato una spiccata attitudine al gioco di squadra, alla mediazione, riuscendo a portare al confronto e a una sintesi decisionale anche le situazioni di maggiore vivacità dialettica. In lui è forte l'attaccamento al territorio e la consapevolezza che un moderno sistema di infrastrutture insieme ad una governance unitaria, sono condizioni indispensabili per rendere maggiormente competitive le realtà produttive, commerciali e dei servizi della nostra provincia. E' l'uomo del dialogo, capace di instaurare relazioni costruttive con tutte le forze economiche presenti nell'Ente camerale; dialogo che costituirà, ne sono certo, la condizione indispensabile per consentire alla Camera di Commercio di assumere un ruolo determinante nella difficile sfida contro la crisi economica in atto".

"Non sono sicuramente questi i tempi delle divisioni e delle contrapposizioni - ha concluso Colombi -. Dobbiamo essere pronti a raccogliere le istanze delle nostre imprese, essere reattivi e propositivi, unire le forze e le intelligenze per uscire da questa crisi molto pesante, ma abbiamo la qualità ed i numeri per affrontarla e superarla. Sono certo che Malvestiti saprà svolgere egregiamente questa funzione. La sua elezione alla presidenza della Camera di Commercio porterà forti e positive valenze a tutte le imprese bergamasche e, più in generale, al nostro tessuto economico".



Roberto Sestini

il neo eletto presidente - che gli fa onore e che conferma le sue doti di signorilità e di stile". Sulla stessa linea anche l'intervento del presidente di Confindustria Bergamo, Carlo Mazzoleni che ha ringraziato Sestini ribadendo "il suo valore e la sua levatura indiscussi".

Dopo il voto e l'intervento di Malvestiti, Sestini ha voluto rivolgere a tutti i consiglieri, le Giunte, le segreterie generale e il personale che nei 18 anni di mandato lo hanno affiancato, un forte ringraziamento. "Sono stati anni stimolanti, di interesse e di arricchimento - ha sottolineato Sestini. Anni in cui mi sono divertito e ho avuto grandi soddisfazioni e rapporti costruttivi con la gente. Sono stati 18 anni belli sia verso l'esterno, sia verso l'interno; mai infatti ho avuto un problema con le strutture dell'Ente. Posso dire che a livello camerale c'è una collaborazione non usuale negli ambienti di lavoro". Archiviata l'elezione del presidente, ora l'appuntamento è fissato per il 26 marzo, alle 15, per la formazione della giunta, che successivamente - come ha annunciato il nuovo presidente - salirà da nove a undici componenti".

L'OMAGGIO



Il nuovo presidente della Camera di Commercio, Paolo Malvestiti, ha voluto rendere omaggio alle tre donne che siederanno nel prossimo Consiglio camerale - da sinistra Sonia Bonesi, Nadia Palazzi e Rita Melocchi - donando loro un mazzo di fiori.

"A vincere sarà sempre il gioco di squadra"

Saranno potenziati l'ufficio studi e la comunicazione. Forte attenzione a credito, formazione, internazionalizzazione, innovazione e turismo

Dalla prima pagina

e piccolissime, in maggioranza sul nostro territorio. A queste ultime dovremo riconoscere una particolare attenzione, perché costituiscono la struttura portante del nostro sistema economico. In esse, il valore della persona ha un particolare rilievo, perché si incarna nella famiglia, che costituisce la sicurezza e l'affidabilità primaria di una buona gestione aziendale. Al fattore della persona e della famiglia si affianca il fattore del lavoro e della sua etica, che fa dei bergamaschi un popolo laborioso e che ama il lavoro ben fatto e curato nei minimi dettagli. Mi piace qui ricordare i tanti bergamaschi che hanno costruito le magnifiche cattedrali del passato e gli straordinari edifici moderni con un'attenzione al particolare che esalta la bellezza delle opere nel loro insieme. Le imprese si diffondono abbondanti sul territorio, che è il luogo nel quale operano e si identificano. La Camera di Commercio, nella sua azione, dovrà basarsi sull'alleanza e sull'ascolto del territorio: è da questa attenzione e da questo ascolto che nasceranno le idee, i progetti e le realizzazioni della Camera di Commercio. La Camera di Commercio, con il riconoscimento di ente ad autonomia funzionale, per altro

rafforzato dalla recentissima riforma legislativa, sarà la cabina di regia del "sistema imprese" e realizzeremo insieme una politica delle alleanze con le istituzioni del territorio a partire dalla Provincia e dai Comuni. Se questi sono i valori ai quali ispirarsi, quale sarà il metodo del nostro lavoro? Io credo che i modelli organizzativi che ci vengono suggeriti dalle nostre aziende possano essere adattati anche alla nostra Camera di Commercio. Vi proporrò quindi di improntare il nostro lavoro ai principi di collegialità, partecipazione, condivisione e coinvolgimento di tutti gli Organi Camerali, comprese le strutture interne della Camera che saranno dirette dal nuovo Segretario generale, Emanuele Prati. In poche parole, il metodo di lavoro sarà il gioco di squadra, elemento indispensabile per ottenere risultati finali positivi. La squadra dovrà tenere conto, il più possibile, delle diverse articolazioni dei settori economici che costituiscono la trama preziosa del tessuto economico bergamasco. Per questo, a breve, proporrò al nuovo Consiglio una modifica dello Statuto che consenta l'allargamento della Giunta, come per altro è avvenuto in altre Camere di Commercio della Lombardia a partire da Milano. Avremo modo, con la nomina della nostra Giunta, di tratteggiare un



Stretta di mano tra Roberto Sestini e Paolo Malvestiti

programma operativo per argomenti, sulla traccia del programma triennale che è in corso di svolgimento. All'interno del piano triennale decideremo le priorità in rapporto anche ai costi. Teniamo presente che la selezione sulla base del merito sarà un criterio al quale ci ispireremo. Questo significa, ad esempio, che sosterremo le aziende che si distinguono per positive potenzialità e per la capacità di stare sul mercato. Gli Accordi di programma

con la Regione Lombardia e con il supporto di Unioncamere privilegeranno la progettualità sugli interventi a pioggia, che ridurremo il più possibile, all'atto dell'insediamento, ricordando alcuni temi che dovremo affrontare. Ne cito alcuni. L'uscita dalla crisi è l'obiettivo principale che abbiamo di fronte, per fare ciò una particolare attenzione riguarderà tutta la filiera della nostra economia, dalle produ-

zioni agricole a quelle manifatturiere, dell'industria e dell'artigianato fino alla distribuzione e ai servizi. Quando si tocca quest'ultimo argomento significa anche avere un riguardo particolare ai cittadini consumatori, ai lavoratori e alle loro rappresentanze sindacali, ai quali dobbiamo prestare attenzione e ascolto.

Ed è per questo che potenzieremo il ruolo dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio, che ci fornirà rapidamente quei dati indispensabili per avere il polso della situazione. Tutte le nostre iniziative, inoltre, dovranno essere comunicate in modo efficace alle imprese ed ai cittadini, in questo senso l'immagine e la comunicazione saranno un altro punto cardine del nostro operare. Confermiamo alcuni contenuti del piano triennale in corso, soprattutto per quanto riguarda il credito, la formazione, l'internazionalizzazione, l'innovazione e il turismo.

Rivedremo con attenzione la nostra partecipazione alle società partecipate dalla Camera di Commercio, soprattutto quelle che riguardano le infrastrutture e i raccordi con le altre istituzioni. A titolo esemplificativo mi riferisco in particolare all'Aeroporto, alla Fiera e al Polo Tecnologico. Insieme fissaremo le priorità e decideremo le realizzazioni. Per il momento, vi ringrazio per la fiducia preventiva che mi avete dato e che cercherò, insieme a voi, di meritare.

* Presidente della Camera di Commercio di Bergamo

Nel Consiglio sono 17 le nuove nomine

Dei 32 seggi, otto sono ricoperti dai rappresentanti dell'industria, sette dall'artigianato, cinque dal commercio, quattro dai servizi alle imprese, due da trasporti e spedizioni e uno ciascuno per turismo, cooperazione, agricoltura, credito, sindacati e consumatori

► COMMERCIO

Luigi Trigona, 68 anni, direttore dell'Ascom di Bergamo dal 1979, segretario generale di Promoberg. Ha ricoperto la carica di segretario generale di Confcommercio dal '93 al '95. Consigliere camerale dal 1999 e membro di Giunta camerale in rappresentanza del commercio. È al suo terzo mandato.

Riccardo Martinelli, 65 anni, presidente di Fogalco, cooperativa di Ascom, dal 2009; vicepresidente di Ascom Bergamo dal 2000. Imprenditore nel settore del commercio all'ingrosso è consigliere camerale dal 1999, è al suo terzo mandato.

Diego Pedrali, 59 anni, dal 1997 è presidente del Gruppo di categoria Abbigliamento, calzature e pelletteria dell'Ascom di Bergamo. Dal 2001 è membro della giunta nazionale della Federazione Moda Italia e dal 2005 è membro del Consiglio direttivo di Ascom Bergamo. Imprenditore nel settore dell'abbigliamento, è al suo primo mandato.

Giorgio Ambrosioni, 55 anni, presidente di Confesercenti dal 2005. Presidente nazionale dell'Ente Bilaterale del terziario; componente della presidenza nazionale e vicepresidente vicario regionale di Confesercenti. È imprenditore nel settore dei servizi. È componente del Consiglio Camerale dal 2004.

► TURISMO

Giorgio Beltrami 64 anni, è presidente del Gruppo di categoria Bar Caffè di Ascom Bergamo dal 2009. È imprenditore nei pubblici esercizi. Consigliere camerale in rappresentanza del turismo dal 2004.

► INDUSTRIA

Paolo Agnelli 58 anni, è presidente di Apindustria Bergamo dal 2000 e dal luglio 2006 di Apilombarda, Federazione regionale del sistema Confapi. Consigliere della Camera di Commercio dal 2004. Industriale di terza generazione, leader nel settore dell'alluminio, delle pentole professionali con interessi nel campo dell'editoria, della finanza e dello sport professionistico e dilettantistico.

Paolo Ferretti, 46 anni, presidente dell'Ance Bergamo. Imprenditore edile, è consigliere camerale dal 1999. È al suo terzo mandato.

Alberto Frambrosi, 57 anni, presidente del Terziario avanzato di Confindustria Bergamo e imprenditore nel settore soluzioni tecnologiche. È al suo primo mandato.

Rita Melocchi, 51 anni, è presidente della Servizi Confindustria Bergamo ed ex presidente della Piccola Industria. Imprenditrice nel settore tranciacchi e lamiere, è al primo mandato.

Alberto Paccanelli, 49 anni, presidente dei Tessili di Confindustria e imprenditore nel settore. È al suo primo mandato.

Roberto Sestini, 74 anni, presidente della Camera di Commercio dal 1992 per tre mandati e già presidente dell'Unione Industriali. È presidente di Siad Spa. Dopo 18 anni di presidenza in largo Belotti per la

prima volta sarà consigliere camerale. **Matteo Zanetti**, 45 anni, presidente del gruppo Alimentari di Confindustria, membro del direttivo di Confindustria e consigliere nazionale del Commercio dei prodotti lattiero-caseari. Imprenditore nel settore. È al primo mandato.

► SERVIZI

Sonia Bonesi, 38 anni. Dal 2007 consigliere del CdA di Lia, dal 2008 componente del Comitato esecutivo dell'Associazione e dal 2009 componente dell'imprenditoria Femminile di Lia Servizi. Imprenditrice nel settore vetro-gomma-plastica, è al suo primo mandato.

Valter Giupponi, 62 anni, imprenditore nelle attività di servizi alle imprese (Ascom), fondatore e presidente onorario Fai Bergamo (Federazione Autotrasportatori Italiani). È al suo primo mandato.

Giacomo Salvi, 56 anni. Direttore di Confesercenti, componente della Presidenza Nazionale e della Giunta Regionale di Confesercenti. È al primo mandato.

► TRASPORTI

Doriano Bendotti, 46 anni. Dal 1995 è segretario Fai Bergamo (Federazione autotrasportatori Italiani). Consigliere camerale dal 2004. Consigliere di amministrazione di Faiservice s.c. e Santa Giulia truck Center.

Mario Ratti, 69 anni. Già presidente dell'Unione Industriali, è presidente di Sacho Spa, aeroporto di Orio al Serio. È vicepresidente e membro del Consiglio nazionale Assogracifici. È al secondo mandato; la prima nomina è di dicembre 2001.

► ARTIGIANATO

Nadia Palazzi, 50 anni, vicepresidente del Gruppo Donne dell'Associazione Artigiani di Bergamo; consigliere dell'Associazione Artigiani e delegata del Polo di Bergamo. Imprenditrice nel settore dell'artigianato. È stata consigliere camerale dal 1999 al 2004.

Stefano Carrara, 45 anni, consigliere dell'Associazione Artigiani di Bergamo, della Cpta di Bergamo e di Edicassa artigiana. Artigiano edile, è al primo mandato.

Marco Amigoni, 45 anni, è presidente della Lia - Liberi imprenditori associati dal 2001 di cui è socio fondatore. Imprenditore artigiano nel settore dell'edilizia. Consigliere camerale dal 2004.



Angelo Carrara, 50 anni, presidente dell'Associazione Artigiani di Bergamo dal 2007. Imprenditore artigiano nel settore dell'edilizia. È al primo mandato.

Marziano Borlotti, 66 anni, dal 2001 è Capo Categoria dell'Associazione Artigiani di Bergamo. Imprenditore nel settore dell'artigianato (accoppiatore). Consigliere camerale dal 2004, è al suo secondo mandato.

Franco Niefefori, 60 anni, presidente della Cna per tre quadrienni successivi, sino all'11 settembre 2009. Attualmente ricopre l'incarico di presidente della Società di servizi di Cna Bergamo. Continua ad essere membro di Presidenza di Cna Bg; membro della Direzione regionale di Cna e dell'Assemblea Nazionale. Artigiano nella progettazione e manutenzione archivi, è stato membro di Giunta della Camera di Commercio di Bergamo e vicepresidente della Cpa (Commissione provinciale dell'Artigianato). È al suo terzo mandato.

Remigio Villa, 59 anni, presidente dell'Unione artigiani, associata a Confindustria, è vicepresidente di Banca Primi Banca di Credito cooperativo di Bergamo. Membro di giunta per 7 anni, è al suo terzo mandato

► AGRICOLTURA

Giancarlo Colombi, 50 anni, dal marzo 2008 è presidente della Coldiretti di Bergamo. Attualmente è anche membro del Consiglio Regionale e dell'Assemblea Nazionale della Coldiretti. Imprenditore agricolo, è al suo primo mandato.

► COOPERATIVE

Sergio Bonetti, 64 anni, presidente di Confcooperative Bergamo dal 2008; già dirigente di imprese cooperative dei settori dei servizi, della sanità e sociali. Imprenditore nel settore delle forniture medico-sanitarie. Consigliere camerale dal 2004.

► BANCHE

Giuseppe Masnaga, 52 anni, direttore generale della Banca Popolare di Bergamo, che torna a rappresentare il mondo del credito dopo i cinque anni della Bcc. È al primo mandato.

► SINDACATI

Patrizio Fattorini, 57 anni, segretario organizzativo della Cisl, rappresenta in Camera i sindacati dopo la Cgil. Dal 1972 in Cisl, in passato ha ricoperto la carica di segretario generale della Fisascat (categoria commercio-turismo). È al primo mandato.

► CONSUMATORI

Umberto Dolci, 64 anni, ex presidente di Federconsumatori, membro del direttivo di Federconsumatori Lombardia e componente dell'Osservatorio Prezzi del Comune di Bergamo. È al suo primo mandato

► COMPAGNIA DELLE OPERE

Matteo Brivio, 36 anni, direttore della Compagnia delle Opere di Bergamo dal 1999 e dal 2006 componente del comitato direttori CdO. È al primo mandato.

Carlo Vimerati 53 anni, presidente della Consulta fondi speciali per il volontariato e della Fondazione Comunità bergamasca, nel direttivo della Compagnia delle Opere. È al primo mandato camerale.